

Perche' un laboratorio sulla Comunicazione Cross Cultural?

Al di là di un inutile positivismo tecnologico digitale è utile aggiornarsi sulle nuove possibilità comunicative offerte dalla comunicazione digitale per chi studia o lavora in ambito internazionale.

All'inizio ci sono state le BBS (Bulletin Board Systems), poi Internet, quindi i motori di ricerca ed i social network. Nel mezzo a tutte queste evoluzioni un esercito di persone che pensavano fosse sufficiente un mezzo tecnologico nuovo per migliorare lo stato di cose presenti e dall'altra parte un altro esercito di persone diffidenti per natura verso qualsiasi tipo di cambiamento anche solo estetico-comunicativo.

In realtà le nuove tecnologie di comunicazione digitale sono state un ottimo strumento comunicativo per chi è stato capace di arricchirle di contenuti interessanti ed istanze di cambiamento e chi ha avuto la sensibilità e la capacità di seguire queste innovazioni fin dall'inizio è stato fortemente avvantaggiato nelle proprie attività comunicative interpersonali, professionali, associative e istituzionali.

Ora si affaccia una nuova frontiera della comunicazione digitale che è quella della comunicazione cross cultural intesa sia come capacità di analisi dei diversi modi di accedere alla comunicazione digitale da parte di popoli aventi linguaggi diversi dal proprio (ed ovviamente diverse possibilità di accesso alla tecnologia) sia come strumenti capaci di agevolare in maniera sorprendentemente facile la comunicazione fra persone che parlano lingue diverse e che posseggono un bagaglio culturale decisamente 'diverso'.

Per queste ragioni vi invitiamo a non perdere l'occasione di seguire il **Cross Cultural Communication Lab**

che si terrà Lunedì 7 novembre e 14 novembre dalle ore 20:30

Un laboratorio didattico a cura di www.infoaccessibile.com durante il quale sarà possibile confrontarsi sugli sviluppi tecnologici della comunicazione digitale utili per migliorare la comunicazione fra persone che "parlano" lingue e culture diverse.

1. Le differenze di accesso e utilizzo della comunicazione digitale nel mondo (quali i differenti motori di ricerca e social network utilizzati nel mondo, le differenze di percezione e del design dell'informazione su Web, eccetera).

2. Gli strumenti digitali per agevolare una comunicazione di tipo cross-cultural (tastiere virtuali, traduttori automatici, eccetera).

Dedicato a migranti, studiosi, cooperanti e chiunque altr@ è desideros@ di migliorare il proprio know-how nel campo della comunicazione inter-culturale.

Informazioni ed iscrizioni: Centro socioculturale D.E.A.

Cross Cultural Communication Lab

Scritto da Enrico Bisenzi

Lunedì 24 Ottobre 2011 00:07 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Ottobre 2011 15:15

Borgo Pinti, 42/r - 50/r 50121 Firenze

redazione@deapress.com

Tel/Fax. 055-0500618